

Mio marito passa poco tempo a casa

Pubblicato su "Epolis Friuli"- 2010

Ormai mi sembra che il tempo della mia vita sia trascorso per intero dietro una scrivania da dove ho ascoltato centinaia di vicende, tutte degne di essere prese in considerazione perché, comunque, chi si rivolge ad un consulente accusa un malessere.

Il problema che riguarda l'assenza del marito da casa, a prima vista, potrebbe sembrare questione di poco conto, in realtà non è così.

Le mutate condizioni sociali sono quasi sempre alla base dei problemi della coppia moderna. Oggi più di ieri ci sono molti uomini che si affannano a cercare di "fare carriera" e chi potrebbe rimproverare loro di essere assenti in famiglia se passano il loro tempo al lavoro? Chi si occupa di problemi coniugali, come me, sa bene che spesso chi si ubriaca di impegni lo fa per sfuggire a qualcosa: forse alla solita routine, oppure perché non accetta se stesso per come è e vorrebbe primeggiare almeno in campo lavorativo.

Poi ci sono dei mariti che coltivano hobby che richiedono molta assiduità come il ciclismo, la caccia, il golf e così via. Anche in questo caso: come si potrebbe negare un po' di svago a chi si affatica tutto il giorno in ufficio? I partner più criticabili sono coloro che passano il loro tempo libero con gli amici in qualche locale, magari di quelli per soli uomini.

Spesso, quando mi si presentano casi di questo tipo, mi domando chi sia tra i due coniugi quello che sta peggio. Certo che sulle mogli di questi uomini grava quasi tutto il peso della famiglia.

Devono occuparsi dei bambini a tutto tondo: scuola, palestra, salute, dentista, feste di compleanno e molto altro perché si sa che i piccoli, specialmente oggi, vanno seguiti un po' in tutto visti i pericoli in agguato di cui la cronaca spesso ci dà notizia. Poi c'è l'impegno della casa: fare la spesa, cucinare, lavare, stirare... Però queste donne hanno la vita densa anche di soddisfazioni perché sono consce dell'utilità del loro impegno. Certo, non si sentiranno amate dai loro compagni ma pare che questo, nella vita, non sia tutto. E i mariti assenti da chi si sentono amati? Forse nemmeno troppo dai loro figli che spesso conoscono proprio poco. E poi si sentono forse utili nel posto di lavoro, nel seguire i propri hobby o quando si aggregano agli amici?

Come sono apprezzabili quegli uomini che trovano nella famiglia la loro ragione di vita!